



COMUNICATO STAMPA

Codice Appalti

Evitare la penalizzazione dei consorzi artigiani e cooperativi nell'accesso al mercato degli appalti pubblici

Le associazioni dell'artigianato (CNA, Confartigianato, Casartigiani e Clai) e della Cooperazione (Agci Produzione e Lavoro, Confcooperative Lavoro e Servizi, Legacoop Produzione e Servizi) rivolgono un appello al Governo e al Parlamento affinché si eliminino le penalizzazioni nei confronti dei consorzi di imprese artigiane e cooperative.

La formulazione del nuovo Codice Appalti presentata alle Camere nei fatti ostacola l'effettiva partecipazione da parte di migliaia di imprese artigiane e cooperative, tra cui numerosissime Pmi, che nel corso degli anni hanno utilizzato le forme di aggregazione quale strumento di crescita per poter partecipare proficuamente al mercato degli appalti pubblici.

I consorzi artigiani, al pari dei consorzi tra cooperative, svolgono da sempre un ruolo di accompagnamento all'accesso al mercato per numerosissime micro e piccole imprese.

Le associazioni dell'artigianato e della cooperazione auspicano che nella definizione del nuovo Codice degli Appalti vengano superate le criticità presenti nel testo in discussione in Parlamento, ripristinando l'impianto normativo oramai consolidato:

- prevedendo che i requisiti di capacità tecnico-finanziaria dei consorzi tra imprese artigiane sussistano autonomamente in capo al consorzio a prescindere dai singoli requisiti delle imprese consorziate;
- chiarendo che i consorzi di società cooperative e artigiani partecipano alla gara indicando una o più consorziate che eseguiranno le prestazioni, con specifica che tale affidamento dell'esecuzione alla consorziate non costituisce subappalto;
- ripristinando la possibilità di sostituire la consorziate esecutrice sia in fase di esecuzione sia in fase di gara.

Roma, 16 febbraio 2023